

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 4428 DEL 21/12/2017

Proposta n. 5291 del 14/12/2017

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Dott.ssa Giovanna Puzzi

OGGETTO: Indennità di mancato preavviso e ferie non fruita ex dipendente matricola n° 40276.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico

| Ruolo | Soggetto | Firma Digitale |
|----------------------------------|--------------------------|-----------------------|
| L'estensore | Sig.ra Maria Manconi | |
| Il Responsabile del Procedimento | Sig. Gian Carlo Zicchina | |

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 17 del 27/07/2016 e s.m.i. *“Istituzione dell’Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 137 del 29/12/2016 di nomina del Dott. Pier Paolo Pani Direttore dell’Area Socio Sanitaria Locale di Olbia;

VISTO il Provvedimento n. 11 del 18/01/2017 avente ad oggetto *“Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio Sanitarie e ai Dirigenti dell’Azienda per la Tutela della Salute”*;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 22 del 06/02/2017 avente ad oggetto *“Integrazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 11 del 18 gennaio 2017 Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio-Sanitarie e ai Dirigenti dell’ Azienda per la Tutela della Salute - Individuazione di ulteriori funzioni in capo ai Direttori di Area Socio-Sanitaria Locale e ai Dirigenti”*;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. *(Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013)*, in materia di trattamento dei dati personali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. *“Riordino della disciplina in materia sanitaria”*;

VISTA la determinazione del Dirigenziale n°3775 del 07.12.2017 con la quale veniva risolto con decorrenza immediata il rapporto di lavoro per inidoneità permanente e assoluta a qualsiasi proficuo lavoro dell’ex dipendente matricola n° 40276 - Assistente Amministrativo a tempo indeterminato;

VISTO l’art. 39 del C.C.N.L. del comparto del personale del S.S.N. 01.09.1995, ai sensi del quale questa amministrazione è tenuta a corrispondere ai dipendenti con anzianità di servizio di oltre 10 anni, una indennità di mancato preavviso equivalente a quattro mesi di retribuzione;

ATTESO che l’ex dipendente alla data di cessazione ha maturato un’ anzianità di servizio pari ad anni 41, mesi 2 e giorni 20 ;

VISTO l’art. 2121 del Codice Civile, ai fini della determinazione della retribuzione da prendere a base per il calcolo dell’indennità suddetta;

PRESO ATTO che l'ex dipendente alla data di cessazione ha maturato n° 30 giorni di ferie relativi all'anno 2017;

VISTO l'art. 4, comma 2, del contratto in data 22.05.1997 integrativo del C.C.N.L. del comparto del personale del S.S.N. 1994/1997, ai sensi del quale all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruito per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente, l'azienda procede al pagamento sostitutivo delle stesse;

TENUTO CONTO che l'art. 5 c. 8 del D.L. 95/2012 – convertito nella Legge n. 135/12 stabilisce che “le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi” e che la disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età ;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica- Presidenza del Consiglio dei Ministri con parere di DPF prot. n. 0040033 del 08.10.2012, i cui contenuti sono stati condivisi dal Ministero delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. 0094806 del 09/11/12, ha chiarito che nel divieto alla monetizzazione delle ferie maturate e non fruito (posto dal comma 8 art. 5 del D.L. 95/12, convertito in Legge n. 135/12) non rientrano i casi in cui “L'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come le ipotesi di : decesso, malattia, infortuni, risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità fisica permanente ed assoluta, congedo obbligatorio per maternità, aspettativa”;

RITENUTO - che la mancata fruizione delle ferie in argomento non è in alcun modo imputabile alla volontà del dipendente, ma ad un evento oggettivo (inabilità fisica) indipendente dalla volontà del lavoratore, che pertanto ha diritto al pagamento di n° 30 giornate di ferie non fruito (anno 2017);

VISTO il prospetto di calcolo predisposto e agli atti del Servizio Amministrazione del Personale, con il quale è stato quantificato il valore complessivo del compenso pari a € 9.627,44 di cui € 7.558,24 lordi a titolo di indennità di mancato preavviso e € 2.069,20 lordi per ferie maturate e non fruito.

Per i motivi esposti in premessa

DETERMINA

- di corrispondere all'ex dipendente (matricola n° 40276), di questa ATS Sardegna - ASSSL di Olbia, Assistente Amministrativo a tempo indeterminato, cessato dal servizio in data 07.12.2017 (ultimo giorno di servizio) per inidoneità permanente e assoluta a qualsiasi proficuo lavoro, la somma complessiva di € 9.627,44 lordi, di cui € 7.558,24 lordi a titolo di indennità di mancato preavviso e € 2.069,20 lordi per ferie maturate e non fruito.

- di trasmettere copia del presente Atto al Servizio Affari Generali per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'ASSSL di Olbia.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
Dott.ssa Giovanna Puzzi**

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

- 1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.
- 2) _____.

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

- 1) nota prot. n. _____ del __/__/____ del Direttore/Responsabile della SS/SC_____.
- 2) _____.

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Olbia dal 21/12/2017 al 05/01/2018

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali

Dott.ssa Cinzia Piras